

Oggiano “Il k.o. a Rieti? Non dobbiamo abbassare la tensione”aa

Cynthialbalonga (calcio, serie D), Oggiano: “Il k.o. a Rieti? Non dobbiamo abbassare la tensione”



La Cynthialbalonga ha ceduto per 3-2 nel recupero della settima giornata di campionato giocato ieri a Rieti. Una partita iniziata male e poi non raddrizzata dai ragazzi di mister Mauro Venturi, andati a segno con Federico Cardella (per il gol del momentaneo 2-1) e con Fabio Oggiano per la rete del definitivo 3-2. “Non abbiamo cominciato nella maniera giusta – racconta quest’ultimo – E’ la prima volta che ci capita in questa stagione ed è difficile capire i motivi. Sapevamo che avremmo incontrato una squadra vogliosa di fare punti visto che era ancora alla ricerca della prima vittoria. Nei primi venti minuti non siamo scesi in campo e il Rieti ne ha approfittato per andare sul doppio vantaggio, poi abbiamo provato a rientrare in partita prima col gol di Cardella e poi con un buon finale. Ma non siamo riusciti ad evitare una sconfitta che brucia e che ci deve far capire che non possiamo mai abbassare la tensione: per rendere al massimo dobbiamo sempre rimanere umili e concentrati”. La fortuna della Cynthialbalonga è che domenica si torna subito in campo: la squadra castellana, dopo due mesi, giocherà di nuovo tra le mura amiche del “Bruno Abbatini” di Genzano per ospitare il Matese. “Abbiamo la possibilità di un immediato riscatto e vogliamo sfruttarla – dice Oggiano – Scenderemo in campo con grande determinazione”. L’attaccante esterno classe 1987, al suo primo gol in maglia castellana, parla del suo ambientamento alla Cynthialbalonga: “Qui ho trovato un club organizzato e un organico totalmente nuovo rispetto alla stagione precedente. Le ambizioni della società sono chiare e noi dobbiamo fare di tutto per essere competitivi il più a lungo possibile”. Oggiano parla anche del girone F: “In carriera è la prima volta che mi capita di farlo. Il più duro dell’intera categoria, a mio parere, rimane l’H. Ma anche in questo ci sono tante squadre che provano a giocare a calcio e c’è un buon livello tecnico complessivo”.

[Read More](#)